

## Delibera di Giunta Nazionale

n. 11 del 23 aprile 2016

La Giunta Nazionale dell'AIGA – Associazione Italiana Giovani Avvocati – riunitasi in data 22 e 23 aprile 2016 presso la Città di Rieti, in relazione alla proposta di “Legge Delega al Governo per la soppressione delle commissioni tributarie regionali e provinciali e per l’istituzione di Sezioni specializzate tributarie presso i Tribunali Ordinari”

premesse

che il Processo Tributario, attribuito originariamente alla cognizione del G.O. (Legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato E) per una effettiva tutela dei diritti patrimoniali, considerati “*diritti soggettivi*” in base all’ideologia liberale dell’epoca, dopo numerosi passaggi, si è evoluto in senso diametralmente opposto, essendo oggi attribuito alla cognizione delle Commissioni Tributarie;

che la natura giurisdizionale delle Commissioni è stata a lungo oggetto di disputa (fino ai primi anni '90 le Commissioni non pronunciavano Sentenze “in nome del Popolo Italiano” ma solo “*Decisioni*”), in quanto in potenziale conflitto con l’Art. 102 della Costituzione, risolto solo con la Pronuncia del 1998 della Corte Costituzionale (Ordinanza 23 aprile 1998 n. 144);

che la proposta di legge di iniziativa dei Deputati Ermini, Ferranti, Verini, costituisce un importante punto di svolta per l’intera riforma della Giustizia;

che la riforma si rende necessaria, alla luce della inadeguatezza dell’attuale strutturazione della Giustizia Tributaria;

che, con l’istituzione di Sezioni Tributarie presso i Tribunali, viene garantita la specializzazione *in subiecta materia* da parte dei magistrati assegnati, che dovranno avere conseguito almeno una seconda valutazione di professionalità;

rilevato

che il “*processo tributario*” è oggi regolato dai D.lgs. nn. 545 e 546 del 31 dicembre 1992;

che i decreti delegati sono intervenuti sulla materia in maniera insufficiente, lasciando inattuati alcuni criteri stabiliti nell’art. 10 della legge delega n. 23 dell’11/03/2014 (in G.U. n. 59 del 12/03/2014 c.d. “*Delega Fiscale*”), in particolare in relazione alla richiesta del Legislatore delegante di introdurre “*norme per il rafforzamento della tutela giurisdizionale del contribuente, assicurando la terzietà dell’organo giudicante*”;

che di recente è intervenuta la Corte di Cassazione (Cassazione Penale, Sezione 6<sup>^</sup>, Sentenza n. 33763/2015) per ribadire la natura Giurisdizionale delle Commissioni Tributarie, in un processo che aveva ad oggetto una ipotesi di reato in un Giudizio Tributario;

considerato

che il risultato è un sistema che deve essere urgentemente riformato, al fine di trovare una definitiva soluzione di tutte le problematiche, con l'obiettivo di raggiungere un assetto della tutela dei diritti del cittadino contribuente, anche volto ad eliminare gli arcaismi giuridici propri del processo tributario;

che è giunto il momento di porre la Giurisdizione Tributaria sotto l'egida del Ministero della Giustizia, riconoscendo agli avvocati la centralità nella tutela dei diritti del cittadino contribuente e puntando, altresì, a qualificare il Giudice Tributario in maniera definitiva e specializzata, con competenze, ruoli e funzioni certe, senza disperdere il patrimonio di professionalità delle attuali Commissioni Tributarie;

delibera

- di sollecitare il Parlamento ad esaminare con urgenza, eventualmente migliorandolo ed emendandolo, il DDL A.C. 3734, Proposta di legge ERMINI ed altri, "Delega al Governo per la soppressione delle commissioni tributarie provinciali e regionali e per l'istituzione di sezioni specializzate tributarie presso i tribunali ordinari";
- di sollecitare il Governo a proseguire l'iniziativa di instaurare un Tavolo Tecnico, presieduto dai Capi di Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Giustizia, per arrivare ad una riforma della Giustizia Tributaria che si ispiri alle migliori pratiche internazionali, pur con le comprensibili difficoltà che una tale epocale riforma comporta;
- di chiedere il coinvolgimento al suddetto Tavolo Tecnico, con propri delegati in rappresentanza della giovane avvocatura, in quanto interlocutore naturale delle Istituzioni nella materia della tutela giurisdizionale dei diritti - anche patrimoniali - della persona.

Rieti, li 23 aprile 2016

Il Presidente

*Avv. Michele Vaira*

